



CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA MONZA BRIANZA

0392807521 – 0392807511

Salone del Mobile 2010: le imprese lombarde di arredamento e design investono ogni anno oltre 230 milioni di Euro in ricerca, brevetti ed innovazione

ANCHE IL DESIGNER È A KILOMETRO ZERO

La metà delle imprese del legno-arredo e del design puntano su designer giovani e del territorio, ai quali affidano la linea alternativa “low cost”. 1 su 5 sceglie nomi già affermati a livello internazionale. Il designer “nostrano” piace di più ai brianzoli

Monza, 10 aprile 2010. Giovani, creativi, di talento, “educati” nelle migliori Università del territorio, magari con un’esperienza all’estero: questo l’identikit dei designer scelti dalla metà delle imprese lombarde del legno arredo e del design, che affidano ai disegnatori a “kilometro zero” anche la linea alternativa “low cost”. I designer “nostrani” piacciono soprattutto alle imprese della Brianza: il 42% utilizza, infatti, per le proprie produzioni professionisti del territorio. E se la crisi ha portato poco più di 1 impresa su 4 a “tagliare” in creatività, rinunciando ai designer, c’è chi sceglie (21,4%) comunque di affidare la propria produzione a nomi già affermati a livello internazionale. E nonostante le difficoltà di un anno che ha fatto registrare per le imprese del settore legno-arredo una flessione media del giro d’affari del 20%, i produttori di mobili e complementi di arredo di design non rinunciano all’innovazione: le imprese lombarde, infatti, investono annualmente in brevetti e ricerca oltre 230 milioni di Euro. Solo le imprese della Brianza destinano circa 50 milioni di euro all’anno per innovare prodotti e processi di produzione. E’ quanto emerge da una stima e dalla indagine “**Design low cost**” realizzata dall’Ufficio Studi della **Camera di commercio di Monza e Brianza** che ha coinvolto più di 50 imprese lombarde specializzate nel settore legno-arredo.

*“Credo che in questo momento – ha dichiarato **Carlo Edoardo Valli** **Presidente della Camera di commercio di Monza e Brianza** – sia necessario sostenere il settore del legno- arredo, storica vocazione della Brianza e concreta testimonianza di impresa diffusa, attraverso investimenti in innovazione e ricerca, rendendo in questo modo ancor più accessibile la primissima qualità dei mobili brianzoli. E la via della qualità, che passa attraverso l’innovazione, richiede di investire nei giovani designer, gli anarchici della creatività, risorse che con il loro entusiasmo e la loro capacità di rinnovamento possono diventare un elemento di competitività per le imprese e al contempo costituire una nuova prospettiva di lavoro.”*

Le imprese della Brianza e i designer I designer “nostrani” piacciono soprattutto alle imprese del legno-arredo e del design della Brianza: il 42% utilizza, infatti, per le proprie produzioni professionisti del territorio. E anche se con la crisi, i produttori brianzoli di mobili e complementi di arredo di design non rinunciano all’innovazione: ogni anno investono in brevetti e ricerca circa 50 milioni di Euro, per innovare prodotti e processi di produzione. E “tagliano” in creatività, rinunciando ai designer, meno degli altri lombardi (il 21,1% contro il 28,6%).

Le imprese del legno-arredo e del design in Italia. È il distretto del legno - arredo brianzolo che vanta ancora oggi, nonostante la crisi, la più elevata concentrazione di imprese attive in Italia nell'industria del legno e di fabbricazione di mobili con 2.569 imprese (circa 6,5 imprese per Km²). Una leadership che si manifesta anche nelle presenze di espositori all'edizione 2010 del Salone del Mobile: sono, infatti, 168 le imprese della Brianza presenti in "fiera" con il proprio stand. Dopo Monza e Brianza, nella concentrazione di imprese del legno-arredo per km², seguono Como (1,32 imprese per Km²), Milano (1,31) e Treviso (0,95). E per quanto riguarda il design in Italia complessivamente sono più di 4.600 le imprese attive nel design industriale e della moda e in un anno sono aumentate del 2%. Circa la metà di designer industriali e di disegnatori di moda ha un'impresa individuale, sono in maggioranza uomini (57%) e i giovani under 40 rappresentano il 30% del totale. Sono alcuni dati che emergono da elaborazioni condotte dall'Ufficio Studi della **Camera di commercio di Monza e Brianza** su dati Registro Imprese.

Per le produzioni "design-legno arredo" della sua impresa utilizza?

	Lombardia	Monza e Brianza
Designer giovani	26,2%	15,8%
Designer rinomati a livello internazionale	21,4%	21,1%
Designer del territorio dove opera la sua impresa	23,8%	42,1%
In questo momento non uso designer	4,8%	-
Non uso designer	23,8%	21,1%

Fonte: Indagine "Design low cost" realizzata dall'Ufficio Studi della Camera di commercio di Monza e Brianza

Quale percentuale del suo fatturato destina annualmente a ricerca, innovazione, brevetti per le sue produzioni "design-legno arredo"?

	Lombardia	Monza e Brianza
Non investo	28,6%	26,3%
Fino al 2% del fatturato	35,7%	26,3%
Dal 3% al 5% del fatturato	26,2%	36,8%
Dal 6% al 10% del fatturato	4,8%	5,3%
Oltre il 10% del fatturato	4,8%	5,3%

Fonte: Indagine "Design low cost" realizzata dall'Ufficio Studi della Camera di commercio di Monza e Brianza

Imprese attive nel design industriale e della moda in Italia e in alcune province lombarde e variazione % anni 2008/2009

	Imprese	Var. %
Bergamo	104	3,0%
Brescia	105	6,1%
Como	210	0,0%
Lecco	30	7,1%
Mantova	22	0,0%
Milano	534	2,3%
Monza e Brianza	77	0,0%
LOMBARDIA	1.205	1,2%
ITALIA	4.644	1,8%

Fonte: Elaborazione dell'Ufficio studi della Camera di commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese